



Una sala cinematografica affollata

In concorso  
sette documentari  
sei film  
e 20 cortometraggi  
Cinque  
i gemellaggi

**I numeri  
dell'evento**

Prende il via oggi la dodicesima edizione di Popoli e Religioni  
Porte aperte ai giovani, prevista la presenza di 5000 studenti

## Al festival è l'ora di Babele

### CINEMA

Cinquemila studenti delle scuole ternane, dalle materne alle superiori, prenotati per gli appuntamenti del mattino, sette documentari in concorso, sei i film e 20 i cortometraggi provenienti da tutto il mondo, che sono stati selezionati tra gli 800 arrivati alla giuria artistica del festival Popoli e Religioni; cinque i gemellaggi con altri festival cinematografici tra cui uno in Francia e uno in Polonia. A questi numeri si aggiunge la seconda medaglia d'oro inviata dal Presidente della Repubblica che annovera il festival ternano tra le manifestazioni degne di interesse. Popoli e Religioni, il

festival organizzato dall'Istituto di studi teologici e sociali di Terni prende il via oggi e proseguirà fino al 20 novembre. Ogni giorno appuntamenti con attori, registi, proiezioni di film e dibattiti. In programma anche uno spettacolo teatrale, previsto per mercoledì 16 alle 21 al Caos. Si tratta di un omaggio al capolavoro di Kieslowski fatto da Stefano Alleva che rilegge i dieci comandamenti in chiave contemporanea. Il Decalogo approda a Terni, dopo la prima la festival dei Due Mondi, con il primo comandamento: Non avrai altro Dio all'infuori di me. La sede del festival sarà il Cytiplex e la biblioteca comunale. Il titolo scelto per questa XII edizione del festival è Babele ossia caos,

incomunicabilità, ma anche ricchezza della diversità di popoli e culture. «Babele va intesa come invito a superare il pensiero massificato, unico. Il linguaggio cinematografico può essere un grande aiuto a superare gli stereotipi e non a caso la fine della rassegna vedrà la proiezione del film Il sogno di Francesco, il paladino dell'idea di fraternità come risolutrice dei conflitti», ha detto il vescovo Giuseppe Piemontese alla presentazione del festival. La rassegna è organizzata dall'Istess, in collaborazione con la Diocesi di Terni, Narni e Amelia, ha il contributo della Fondazione Carit e della Regione Umbria.

**Lucilla Piccioni**

© RIPRODUZIONE RISERVATA